



AZIENDA CALABRIA LAVORO  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 12 del 30 gennaio 2019**

**OGGETTO: contrattazione collettiva decentrata ex ARDIS. Liquidazione salario accessorio anno 2015.**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'bn', is written over a faint circular stamp or seal. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around its perimeter.

**IL DIRETTORE GENERALE  
DI AZIENDA CALABRIA LAVORO**

**VISTA** la L.R. n.5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2017, con cui è stato nominato il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

**VISTA** la Legge regionale 21 dicembre 2018 n. 49, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021;

**VISTA** la Legge regionale 21 dicembre 2018 n. 48, recante "*Legge di stabilità regionale 2019*"

**VISTO** il decreto del Commissario n. 113 del 28/12/2018, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019;

**VISTA** la Legge regionale n. 16 dell'8 settembre 2015, che ha integrato e modificato l'art. 11 comma 5-bis della legge regionale n. 9 dell'11 maggio 2007, con cui è stato disposto, all'atto della chiusura del procedimento di liquidazione dell'Azienda Regionale per il diritto alla studio (ARDIS) di Catanzaro, il trasferimento del personale dipendente dalla stessa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ad Azienda Calabria Lavoro, con la medesima posizione giuridica ed economica in godimento presso l'ARDIS;

**VISTO** il decreto del Commissario n. 44 del 14 ottobre 2015 con cui, a seguito della predetta L.R. n. 16/2015, è stata modificata la dotazione organica di Azienda Calabria Lavoro con conseguenziale inquadramento del personale ex ARDIS;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 21 ottobre 2015, con cui è stata approvata la modifica della pianta organica di Azienda Calabria Lavoro avvenuta con DC 44/2015 e, conseguentemente, è stato disposto il trasferimento del personale dell'ARDIS;

**PREMESSO CHE:**

- il Commissario liquidatore dell'ARDIS, con decreto n. 86 del 21 dicembre 2015, ha proceduto alla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa relativamente agli anni 2013, 2014, 2015 per il personale ex ARDIS;

- in data 1 agosto 2016, sono state approvate, dal Commissario di Azienda Calabria Lavoro e dalle organizzazioni sindacali, le ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per gli anni 2013, 2014 e 2015;

- in data 14 novembre 2016, all'esito dell'intervenuto parere favorevole del Collegio dei Revisori, i predetti contratti collettivi sono stati confermati sia dalle organizzazioni sindacali che dall'Azienda, giusta verbali in atti;

- con nota del 22 novembre 2016 prot. 3982, Azienda Calabria Lavoro ha richiesto al Dipartimento Lavoro di provvedere al trasferimento delle risorse necessarie ad erogare, in favore del personale ex ARDIS, le indennità accessorie scaturenti dalla detta contrattazione;

**CONSIDERATO** che in data 30 ottobre 2017 è stata acquisito agli atti dell'Ente, con prot. 3908, ricorso al Tribunale del Lavoro di Catanzaro presentato dai dipendenti ex ARDIS al fine di condannare Azienda Calabria Lavoro al pagamento delle indennità accessorie, nonché della produttività per gli anni 2013, 2014 e 2015;

**PRESO ATTO** della perizia tecnico – contabile trasmessa a mezzo mail dal legale dei ricorrenti ed acquisita agli atti in data 5 ottobre 2017 con prot. n. 3626, da cui risulta che le somme da corrispondere ammontano a complessivi € 29.095,37 per l'anno 2013, € 26.033,07 per l'anno 2014 e ad € 25.018,85 per l'anno 2015, oltre oneri aziendali;

**RILEVATA** l'opportunità di procedere, al fine di evitare sentenze di condanna e nelle more del trasferimento delle risorse da parte del Dipartimento Lavoro, alla liquidazione di parte delle somme dovute e precisamente della somma di € 25.018,85 anno 2015, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Azienda, in considerazione del fatto che il personale de quo è stato trasferito ad Azienda nell'anno anzidetto;

**RITENUTO**, pertanto, di liquidare in favore del personale ex ARDIS, la complessiva somma di € 25.018,85, oltre oneri aziendali e quindi complessivamente di € 27.750,00, a titolo indennità accessorie e produttività relative all'anno 2015, così come da "prospetto di ripartizione anno 2015" allegato alla consulenza tecnica di parte e che qui integralmente si richiama, fatto salvo il recupero delle risorse nei confronti della Regione;

**DATO ATTO** che agli oneri derivanti dal presente decreto si fa fronte, per € 16.143,88 con le risorse presenti sul capitolo 1201010901 del bilancio 2019, giusta impegno 62/2015, per € 1.603,78 con le risorse presenti sul capitolo 1201010902 del bilancio 2019, giusta impegno 63/2015 e per il restante importo di € 10.002,34 con le risorse presenti sul capitolo 1201010501 del bilancio 2019, giusta impegno 79/2016;

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di liquidare** in favore del personale ex ARDIS, a parziale tacitazione delle richieste avanzate nell'ambito del giudizio instaurato dal detto personale dinanzi al Tribunale del Lavoro di Catanzaro – RG 1891/2017, la complessiva somma di € 25.018,85, oltre oneri aziendali e quindi complessivamente di € 27.750,00, a titolo indennità accessorie e produttività relative all'anno 2015, così come da "prospetto di ripartizione anno 2015" allegato alla consulenza tecnica di parte, prot. n. 3626 del 5 ottobre 2017, prodotta nell'ambito del giudizio sopra citato, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Azienda, in considerazione del fatto che il personale de quo è stato trasferito ad Azienda nell'anno anzidetto e nelle more del trasferimento delle risorse da parte della Regione;
- **di dare atto** che agli oneri derivanti dal presente decreto si fa fronte, per € 16.143,88 con le risorse presenti sul capitolo 1201010901 del bilancio 2019, giusta impegno 62/2015, per € 1.603,78 con le risorse presenti sul capitolo 1201010902 del bilancio 2019, giusta impegno 63/2015 e per il restante importo di € 10.002,34 con le risorse presenti sul capitolo 1201010501 del bilancio 2019, giusta impegno 79/2016;
- **di autorizzare** l'Ufficio Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento, conformemente al citato prospetto di ripartizione;
- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro.

Il Direttore Generale  
*dott. Giovanni Forciniti*

